Credieuronord, condannati tre dirigenti

Pubblicato: Mercoledì 20 Dicembre 2006

Tre ex funzionari della Credieuronord, la banca nata da una iniziativa della Lega Nord, sono stati condannati dal tribunale civile di Milano a risarcire 3 milioni di euro per il crac dell'istituto. L'ottava sezione civile li ha ritenuti responsabili di una cattiva gestione delle risorse dei correntisti, culminata con la liquidazione dell'istituto, ma ha contemporaneamente assolto i politici che sedevano nel consiglio di amministrazione, tra cui i big del carroccio Maurizio Balocchi, Giancarlo Giorgetti e Stefano Stefani.

I tre ex dirigenti dell'istituto condannati al risarcimento sono Gianmaria Galimberti, Giancarlo Conti e Piero Franco Filippi. La distinzione di responsabilità emersa nel giudizio del tribunale ha però provocato la reazione dei condannati, che si sono detti molto stupiti dalla decisione del giudice. In particolare, Galimberti ha dichiarato di ritenere incomprensibile la sentenza che chiama solo alcuni a rispondere di decisioni che generalmente venivano prese, dal consiglio di amministrazione, all'unanimità.

Resta il fatto che una sentenza di tribunale ha riconosciuto del dolo nel naufragio della banca. L'azione legale era stata avviata dalla Euronord, la società subentrata nella gestione, che aveva chiesto ai vecchi dirigenti la restituzione delle somme necessarie a risarcire i correntisti bidonati. La richiesta originaria era di 8 milioni di euro. Soddisfazione, quantomeno per la decisione che certifica una mala gestione dell'istituto, è stata espressa dai rappresentanti dei comitati dei creditori.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it